



## COMUNE DI PISA

**Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA**

**N. Atto 569**

**del 18/04/2023**

**Proponente :** DIREZIONE-06 Infrastrutture e Viabilità – Mobilità - Verde e arredo urbano - Edilizia Scolastica

<b>OGGETTO</b>	<b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - (PPI2023/P258) REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE - CUP J51B21000980001 – CIG. 9776396931 - CUI L00341620508202100088. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINA A CONTRARRE.</b>
----------------	--

Uffici Partecipati	
SEGRETARIO GENERALE	DIREZIONE-06 Infrastrutture e Viabilità – Mobilità - Verde e arredo urbano - Edilizia Scolastica
PNRR	DIREZIONE-12 Gare e contratti - Supporto Giuridico - Organizzazione e personale - Consiglio comunale

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- la deliberazione del C.C. n. 77 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025,
- il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l'elenco annuale dei lavori e le successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della G.C. n. 356 del 28/12/2022 con la quale è stata approvata la parte finanziaria del P.E.G. 2023-2025;
- la Deliberazione del C.C. n. 73 del 22.12.2022 è stato approvato il D.U.P. 2023-2025, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-25 e l'Elenco annuale dei lavori, nonché le successive variazioni intervenute;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 131 del 26.05.2022 con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente assegnando le risorse economiche e umane alle singole direzioni;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;
- con Decisione del Sindaco n. 58 del 01/06/2022 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione D06 – Infrastrutture e viabilità – Mobilità – Verde e arredo urbano – Edilizia Scolastica;

### Dato atto che:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto "Assegnazione ai Comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019, ha disposto che "per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 sono assegnati ai Comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana", stabilendo la facoltà dei Comuni capoluogo di provincia di richiedere entro il limite temporale del 4/6/2021 contributi fino al limite massimo di 20.000.000,00 per progetti di rigenerazione urbana riferiti ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale e conformi allo strumento urbanistico;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 18/5/2021 ad oggetto "DUP 2021- 2023 Integrazioni e modifiche del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 – Seconda variazione" è stato inserito nella programmazione relativa all'anno 2022 l'intervento per la

“REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE” per l’importo di € 1.500.000,00;

- il Comune con istanza del 3/6/2021 assunta al protocollo del Ministero dell’Interno con n. prot\_273 ha presentato richiesta per l’ottenimento del contributo di € 20.000.000,00 per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l’intervento per la “REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE” dell’importo di € 1.500.000,00;
- il Decreto del Ministro dell’Interno del 30/12/2021 ha ammesso al finanziamento di cui trattasi per l’importo di € 1.500.000,00 l’intervento per la “REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE” a fronte di un target PNRR di 7.500 MQ: rigenerati, individuando il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
- al fine del suddetto finanziamento il Comune di Pisa ha sottoscritto e trasmesso al Ministero dell’Interno apposito atto di adesione e obbligo al rispetto di tutte le condizioni previste dal PNRR, trasmesso il 17/1/2022, ns. prot. 5423.
- con Decreto del Ministro dell’Interno del 4/4/2022 è stato approvato l’elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell’intervento per la “REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE” per l’importo di € 1.500.000,00;
- il suddetto decreto stabilisce il termine del 30 luglio 2023 per la data di stipula del contratto, fissando il termine intermedio del 30 settembre 2024 come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere e individua nel 31 marzo 2026 il termine entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;
- il suddetto decreto ha imposto altresì, pena la revoca del contributo concesso, di reiterare la trasmissione dell’atto d’obbligo sopra menzionato, anche da parte dei Comuni già adempienti, entro trenta giorni dall’avviso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (avvenuta il 15/4/2022 GU n. 89);
- il Comune di Pisa, per l’intervento di cui trattasi, ha dato corso a tale adempimento implementando la compilazione dell’atto d’obbligo sul sito web istituzionale della Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell’Interno, che ne ha rilasciato apposita conferma di acquisizione prot. 58409 del 21/4/2022, assunta al protocollo del Comune di Pisa con n. 43414 del 21/4/2022;

**ACCERTATO** che l’intervento finanziato è regolato dalle seguenti disposizioni vigenti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
  - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
  - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
  - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
  - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
  - prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;

- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:

- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
- delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

**RILEVATO CHE** con riferimento ai principi trasversali del Piano:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. 108/21 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato;

**VERIFICATO** in concreto che l'intervento indicato in oggetto:

- ha come obiettivo la riqualificazione urbana dell'area di intervento al fine di concorrere alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione, di degrado sociale e commerciale, oltreché al miglioramento della qualità e del decoro urbano;
- è attuativo della misura Missione 5 "inclusione e coesione" - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (M5C2) - Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- deve garantire per il settore di riferimento il rispetto della scheda tecnica (allegato 2) e della check list di verifica e controllo (allegato 3) e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH;

**ACCERTATO CHE**, attraverso la collaborazione del soggetto esecutore dei lavori, per il presente intervento (da monitorare attraverso la piattaforma REGIS), occorre procedere:

- a rendicontare l'avanzamento finanziario della realizzazione del progetto finanziato unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori dal PNRR;
- fornire periodici report in termini quali-quantitativi, al fine di fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (milestone e target, UE e nazionali) unitamente alla rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati, nel rispetto dei principi seguenti:
  - «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" in conformità all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 ed alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio;
  - il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in quanto principi trasversali previsti dal PNRR;
  - i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità, in conformità alla Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022);

**DATO ATTO** che a pena di sospensione o revoca del finanziamento gli obblighi del soggetto attuatore sono riepilogati agli articoli 3, 4 e 5 dell'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento (allegato 1);

**DATO ATTO**, inoltre, che a pena di sospensione o revoca del finanziamento deve essere garantita l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità (Direttiva del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n.74 del 29.3.2022).

**ACCERTATO** che la procedura e la documentazione di gara oggetto dell'intervento garantisce l'adempimento degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'art. 34 del Reg. UE n.2021/241 e dalla strategia di comunicazione del PNRR;

**DATO ATTO CHE:**

- l'intervento è previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 al n. 258 "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE" con il seguente codice CUP J51B21000980001 ed è stato assunto il CIG 9776396931 e CPV 45233162-2;
- l'intervento è finanziato per € 1.500.000,00 con il suddetto contributo PNRR, con imputazione al Capitolo 210894/0 " CONTRIBUTO PNRR – M5, C2, I2.1 CUP J51B21000980001 [E 420064] impegno 1808/2023 \*3894/22\* PNRR - PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE COLLEGAMENTO CENTRO STORICO E PARCO S. ROSSORE) e impegno 1809/2023 (\*3894/22\* PNRR - PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE COLLEGAMENTO CENTRO STORICO E PARCO S. ROSSORE);
- che il definitivo- esecutivo "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE" è stato approvato con delibera della Giunta Municipale n. 119 del 13.04.2023;
- il responsabile del procedimento per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art.31 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è la dott.ssa Agr. Caterina Catassi;
- in conformità al vigente regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche (approvato con Deliberazione della G.C. n. 245 del 06.10.2022) il gruppo di lavoro ha reso le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interessi (allegato 7) e viene costituito con il presente provvedimento con la ripartizione di cui all'allegato 8;

**Visto** il progetto definitivo- esecutivo è stato redatto dal gruppo di lavoro:

- Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Agr. CATERINA CATASSI
- Progetto paesaggistico, architettonico e coordinamento: Arch. FABIO DAOLE
- Piano di Sicurezza e Coordinamento: Arch. FABIO DAOLE
- Rilievo strumentale e con drone: Geom. MASSIMO BOI
- Consulenza opere a verde: Dott. Agr. STEFANO LEMMI
- Computo complessivo ed elaborazioni grafiche: Arch. LUISA GUARGUAGLI
- Consulente per la progettazione accessibile e inclusiva: Arch. MARCO MARIOTTI

per l'importo di € 1.500.000,00 come descritto nel seguente quadro economico:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
1a - IMPORTO LAVORI	876.163,33
2 - ONERI PER LA SICUREZZA (oneri per l'attuazione del PSC)	121.265,64



2a - TOTALE LAVORI DA APPALTARE	<b>997.428,97</b>
3 - SPESE TECNICHE	
3.1 – Progettazione e C.S.E., incluso 4% CNPAIA e 22% Iva	50.000,00
3.2 - Fondo ex art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016 (incentivo 80% di 18953,72)	15.162,97
4 - Spese accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	10.000,00
5 – Spese allacciamenti pubblici servizi	5.000,00
6 – Spese per imprevisti (compresi 20% incentivo 20%), caro materiali e premio accelerazione	202.563,69
7 – Spese per Anac	410,00
8 - IVA lavori 22%	219.434,37
<b>Importo COMPLESSIVO</b>	<b>1.500.000,00</b>

**Dato atto** che il progetto definitivo- esecutivo è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

#### ELABORATI GRAFICI

ES-01	STATO ATTUALE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
ES-02	STATO ATTUALE - SEZIONI 1-4
ES-03	STATO ATTUALE - SEZIONI 5-10
ES-04	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA e SEZIONI LATO OVEST - A
ES-05	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA e SEZIONI LATO OVEST - B
ES-06	STATO DI PROGETTO E SOVRAPPOSTO - PLANIMETRIA e SEZIONI LATO OVEST - B
ES-07	STATO DI PROGETTO - RENDER
ES-08	STATO DI PROGETTO - TAVOLA DELLE MISURAZIONI

#### ELABORATI SICUREZZA GENERALI

ES-PSC	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)
ES.PSC-CRONO	CRONOPROGRAMMA
ES-PSC/B	PSC - ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
ES.PSC-LAY	LAYOUT DI CANTIERE
ES.PSC-SCS	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
ES-PSC/F	FASCICOLO DELL'OPERA

#### RELAZIONI

ES-RT	RELAZIONE TECNICA
ES-CAM	RELAZIONE C.A.M.
ES-DNSH	RELAZIONE DNSH

#### PIANI DI MANUTENZIONE



PIANO DI MANUTENZIONE (MANUALE D'USO - MANUALE DI  
MANUTENZIONE -  
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE - SOTTOPROGRAMMA DEI  
CONTROLLI - SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI)

ES-CSA/A	CAPITOLATO SPECIALE APPALTO - PARTE AMMINISTRATIVA
ES-DTP	DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE
ES-SC	SCHEMA DI CONTRATTO

ES-CME	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ES-EPU	ELENCO PREZZI UNITARI
ES-AP	ANALISI PREZZI
ES-QIM	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
ES-QTE	QUADRO ECONOMICO

- Del parere favorevole della locale Soprintendenza di cui al prot. n. 28733/2023 dell’Autorizzazione paesaggistica n. 49/2023;
- che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Dott.ssa Agr. Caterina Catassi ha validato il progetto definitivo- esecutivo con atto di cui al protocollo n. 0046180/2023 del 13/04/2023;

**DATO ATTO** che, nella fattispecie, il RUP nominato, non rivestendo ruolo dirigenziale, non può adottare propria determinazione di approvazione dell'atto di validazione e del progetto, e che sulla base dell'ordinamento dell'Ente tali determinazioni sono adottate dal Dirigente di Direzione;

- ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche (approvato con la Deliberazione di G.C. n.245 del 06.10.2022 e aggiornato con la Deliberazione della G.C. n.245 del 06.10.2022) il Fondo per le funzioni tecniche, tenuto conto, dei casi di esclusione previsti dall'art. 7, dell'importo dei lavori a base d'asta e della natura del finanziamento, al netto delle economie per le prestazioni affidate a professionisti esterni risulta quantificato in € 18.953,72 di cui:

Quota del 80% per incentivi, oneri e Irap (art. 113, comma 3)	€	15.162,97
Quota del 20% per le finalità di cui all'art. 113, comma 4	€	<u>0,00</u>
Totale Fondo funzioni tecniche	€	15.162,97

- il gruppo di lavoro previsto dall'art. 4 del citato Regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche viene approvato con il presente provvedimento;
- le opere oggetto della gara riguardano aree appartenenti al patrimonio comunale e nella piena disponibilità dell'Ente;

**RITENUTO** di istituire, ai sensi dell'art.101 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'ufficio della Direzione dei Lavori verrà costituito con atto successivo e prima della stipula del contratto d'appalto.

**VISTI:**

- la deliberazione n.621 del 22 dicembre 2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che prevede il contributo di € 410,00 per importi a base di gara uguali o maggiori a € 800.000,00 e inferiori a € 1.000.000,00;
- il D.Lgs 19 aprile 2016 n.50 "Codice degli appalti" e il D.Lgs 19 aprile 2017 n.56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- in particolare l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti, ed il possesso dei requisiti di carattere generale;
- l'art. 47 del DL 77/2021 in ordine ai requisiti e adempimenti da prevedere nei documenti gara e da richiedere ai partecipanti per il perseguimento degli obiettivi legati alla concessione delle risorse del PNRR;
- la legge n.120 del 11.09.2020 – conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 16.07.2020 n.76, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (decreto semplificazioni);
- in particolare l'art. 1 della L. n. 120/2020, come successivamente modificato ex art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, che, sino al 30/06/2023, introduce procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, e, in particolare, richiamati:
  - il comma 1, che stabilisce che l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene, nei casi quale quello di cui trattasi di cui al comma 2 lettera b), entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;
  - il comma 2 lettera b), che stabilisce che per i contratti sotto soglia di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori con procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove

esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione e che tenga conto della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

- il comma 3, che stabilisce che per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;
- il DPR n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con delibera di C.C n.44 del 05.11.2019;
- le circolari del Segretario generale in materia di gare n. 4131/2020 e n. 58415 del 24.06.2020 e n. 108977 del 26.11.2020, in materia di affidamenti fino al 31/12/2021 in attuazione della L. 120/2020, termine prorogato al 31/12/2023 dal DL 77/2021 e in materia di competenza per l'espletamento della gara, di rispetto del principio di rotazione e di applicazione della disciplina sostitutiva dell'art. 36 del codice appalti;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000; in particolare:
  - l'art.107, 3° comma, che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;
  - l'art. 192, 1° comma, ai sensi del quale le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia, sono oggetto di apposita determinazione a contrattare che precede il contratto stesso, di esclusiva competenza del responsabile del procedimento di spesa, indicante il fine che si intende perseguire con il contratto, l'oggetto del contratto stesso, la sua forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- la L.R. n. 38/2007 così come modificata dalla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva e le successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la Deliberazione della G.C. n. 61 del 23.04.2020 con la quale è stato approvato il "Regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche del Comune di Pisa" e la Deliberazione della G.C. n.245 del 06.10.2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento suddetto;
- la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 17.03.2021, esecutiva, avente ad oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024 – APPROVAZIONE", in adempimento alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- la Delibera di G.C. n.163 del 23.06.2022 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'anno 2022, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, degli atti programmatori cui sono tenute le amministrazioni;
- il vigente codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021, in particolare art.2, art.4 e art. 28 c.3, nonché le linee guida Anac approvate con delibera n. 177/2020;
- in generale, le vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, e relative leggi di semplificazione, di antimafia, di anticorruzione, i regolamenti, il codice di comportamento, il piano triennale di prevenzione della corruzione e le circolari dell'ente presenti in amministrazione trasparente nella sezione atti generali al link <https://www.comune.pisa.it/it/progetto/amministrazione-trasparente>;

**RITENUTO** che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i. in quanto trattasi di lavori di importo pari o superiore ad 150.000,00 euro ed inferiore a 1.000.000,00 euro DATO ATTO che l'utilizzo della procedura negoziata si rende necessaria altresì per dare avvio ai lavori entro il 01.09.2023 nel rispetto del crono programma legato ai finanziamenti di cui trattasi e in particolare si richiama:

- il comma 1, che stabilisce che l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene, nei casi quale quello di cui trattasi di cui al comma 2 lettera b), entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;
- il comma 2 lettera b), che stabilisce che per i contratti sotto soglia di importo pari o superiore di € 150.000,00 e inferiore a un milione di euro, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori con procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- il comma 3, che stabilisce che per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

**CONSIDERATO** che, in relazione a quanto disposto dall'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. si procede all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante corrispettivo a corpo e a misura: mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori;

**RITENUTO** pertanto, in esecuzione delle suddette norme e di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.32 comma 2 del Dlgs n. 50/2016, in materia di determinazione a

contrarre che occorre procedere all'indizione della procedura di gara a cura dell'U.O. Gare in base alla competenza riconosciuta dalla circolare del Segretario generale n. 4131/2020 in materia di attribuzione della competenza all'espletamento di gare di lavori superiori a € 150.000,00 delegando la Responsabile P.O. dell'Ufficio Supporto giuridico gare e contratti, Dott.ssa Alessia Masini, alla sottoscrizione di tutte le comunicazioni con rilevanza esterna relative all'espletamento della procedura di gara sulla base della documentazione allegata alla presente determinazione.

**RITENUTO** pertanto, in esecuzione alle suddette norme che:

- a) la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), della legge n. 120/2020, come da ultimo modificato con D.L. 77/2021, in base al quale per i lavori di importo pari o superiore di € 150.000,00 e inferiore a un milione di euro devono essere consultati almeno cinque operatori economici;
- b) il numero di operatori da consultare sia almeno 5 (cinque) al fine di favorire una maggiore partecipazione e ridurre la probabilità di insuccesso della procedura per difetto di offerte valide;
- c) l'individuazione degli operatori da invitare alla gara, avvenga con estrazione dall'elenco aperto di operatori economici del Comune di Pisa per l'affidamento di lavori tra € 150.000,00 ed € 999.999 attivato sulla base della determinazione D12 n. 1459/2019 in base a categoria e classifica di importo;
- d) nel rispetto del principio della rotazione degli affidamenti, tenendo conto della direttiva del Segretario Generale del Comune di Pisa prot. n. 58415 del 24.6.2020, non saranno invitati contraenti uscenti nell'ultimo triennio in ordine alla categoria prevalente oggetto del presente intervento;
- e) l'aggiudicazione dei lavori avvenga con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, precisando che il suddetto ribasso sarà applicato uniformemente dalla Stazione Appaltante sull'elenco prezzi unitari;
- f) la forma del contratto sarà quella della scrittura privata autenticata in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 32 e ss.mm.ii e dell'art.28 comma 6 lett. a) del Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e relativi contratti;

**PRESO ATTO** quindi della necessità **URGENTE** di:

- approvare il progetto esecutivo "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE" per un importo complessivo di **€ 1.500.000,00** il tutto come sopra riportato, al fine dell'indizione della gara per l'affidamento dei lavori;
- dare inizio alle relative procedure di gara così come previsto dall'art. 59 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, immediatamente dopo l'approvazione del presente atto;

**ATTESTATO:**

- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione;
- la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

**ACQUISITA** la dichiarazione da parte del Responsabile unico del procedimento di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

**DATO ATTO** infine, di aver acquisito e di mettere a disposizione dell'U.O. GARE, Responsabile della procedura di gara, le dichiarazioni in materia di assenza di conflitto di interesse attuale e/o potenziale sia del personale facente parte del gruppo di lavoro, nonché dei progettisti, collaboratori a vario titolo e professionisti esterni;

## DETERMINA

- di prendere atto di quanto espressamente riportato in premessa che si approva come parte integrante e sostanziale anche per quanto attiene all'acquisizione in ordine all'assenza del conflitto di interessi, all'allegato clausole essenziali, nonché alla verifica e alla validazione progetto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del DL n.77/21, l'atto di validazione del RUP di cui al protocollo n. 0046180/2023 del 13/04/2023 (allegato 6);
- di approvare il progetto esecutivo "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE" verificato e validato per un importo complessivo di 1.500.000,00, da cui risulta il seguente quadro economico sinteticamente riportato di seguito:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
1a - IMPORTO LAVORI	876.163,33
2 - ONERI PER LA SICUREZZA (oneri per l'attuazione del PSC)	121.265,64
2a - TOTALE LAVORI DA APPALTARE	<b>997.428,97</b>
3 - SPESE TECNICHE	
3.1 – Progettazione e C.S.E., incluso 4% CNPAIA e 22% Iva	50.000,00
3.2 - Fondo ex art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016	15.162,97
4 - Spese accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	10.000,00
5 – Spese allacciamenti pubblici servizi	5.000,00
6 – Spese per imprevisti, caro materiali e premio accelerazione	202.563,69
7 – Spese per Anac	410,00
8 - IVA lavori 22%	219.434,37
<b>Importo COMPLESSIVO</b>	<b>1.500.000,00</b>

- di dare atto che il progetto esecutivo rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852;
- di procedere all'indizione dell'appalto dei lavori "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE" per l'importo a base di gara pari a € 876.163,33 di cui € 121.265,64 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, mediante esperimento da parte dell'Ufficio Gare, sulla piattaforma regionale telematica START di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. B della L. 120/2020 come da ultimo modificato con D.L. 77/2021, tramite invito di almeno n. 5 operatori economici qualificati nella categoria prevalente OG3 secondo l'importo previsto nel Capitolato speciale di appalto attingendo dall'elenco aperto di operatori economici del Comune di Pisa per l'affidamento di lavori tra € 150.000,00 ed € 999.999 attivato sulla base della determinazione D12 n. 1459/2019, in base a categoria e classifica di importo;
- di stabilire che la procedura e la documentazione di gara garantisce:
  - l'adempimento degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'art. 34 del Reg. UE n.2021/241;
  - il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto di finanziamento, garantendo l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità come meglio specificate in premessa e, comunque, con riferimento alla normativa nazionale e dell'Unione Europea.



- di stabilire che il valore stimato del contratto dell'appalto, posto a base di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, comprensivo dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in € 121.265,64 è di € 997.428,97 IVA esclusa, come risulta dal quadro economico sopra evidenziato;
- di ricorrere al criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Dlgs n. 50/2016;
- di prevedere in caso di motivi di pubblico interesse, la consegna in via d'urgenza dei lavori, ai sensi dall'art.32 commi 8-9-10 e 13 del codice dei contratti e, fino al 30/06/2023, dall'art. 8, comma 1, della L. n. 120/2020 (termine prorogato ex art. 51 D.L. 77/2021), anche nelle more della stipulazione formale del contratto;
- di autorizzare la responsabile dell'Ufficio Supporto Giuridico Gare e Contratti ad approvare la lettera d'invito, l'adozione di ogni comunicazione a rilevanza esterna, nonché l'espletamento del procedimento di gara, le verifiche e la proposta di aggiudicazione relativa all'intervento "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE DELLE CASCINE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ E IL PARCO NATURALE DI SAN ROSSORE" corredata dalla relativa modulistica riportante la necessità per i partecipanti di rispettare gli obblighi previsti nel codice di comportamento approvato dal Comune di Pisa, nonché delle linee guida Anac approvate con delibera 177 del 19 febbraio 2020, e ad espletare gli adempimenti di competenza relativi alla procedura in oggetto;
- di approvare il gruppo di lavoro (allegato A) di cui all'art. 4 del regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche approvato con Deliberazione della G.C. n.245 del 06.10.2022;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.101 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'ufficio della Direzione dei Lavori verrà costituito con atto successivo e prima della stipula del contratto d'appalto;
- di precisare che la durata dell'intervento sarà pari a 737 gg. come da cronogramma e da schema di contratto;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 200 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che le maggiori spese correnti, eventualmente derivanti alla realizzazione del progetto in epigrafe, sono compatibili con gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-25" e di assumere espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalle disposizioni normative vigenti";
- di sub-impegnare con imputazione al Cap. 210894/0 "CONTRIBUTO PNRR – M5, C2, I2.1 CUP J51B21000980001 [E 420064] impegno n. 1808 del bilancio 2023 (\*3894/22\* PNRR - PISTA

CICLABILE VIALE DELLE CASCINE COLLEGAMENTO CENTRO STORICO E PARCO S. ROSSORE)  
nell'ambito del quadro economico della spesa, le seguenti somme:

- € 410,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;
- € 15.162,97 per il Fondo funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 3 del D.lgs. 50/2016 (quota del 80% per incentivi, oneri e Irap);

- di assumere l'accertamento di entrata e gli impegni di spesa sulla parte corrente del bilancio di previsione necessari alla gestione contabile del Fondo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'allegato 4/2, paragrafo 5.2, del D.Lgs. 118/2011;
- di richiedere all'Economo Cassiere un'anticipazione di cassa per il pagamento dei contributi dovuti all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;
- di riservarsi di ridurre la quota prevista per l'incentivo per le funzioni tecniche, all'atto di liquidazione del medesimo, in caso di affidamenti di prestazioni professionali esterne;
- di dare atto che:
  - ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.32 comma 2 del Dlgs n. 50/2016, le finalità, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente ed il fine che con il contratto si intende perseguire, sono quelli specificati nella premessa della presente determinazione a contrattare nonché nell'allegato "clausole";
  - il responsabile del procedimento per l'intervento oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.31 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è la Dott.ssa Agr, Caterina Catassi;
  - le opere oggetto della gara insistono su aree appartenenti al patrimonio comunale e nella disponibilità di questo Ente;
  - le spese correnti eventualmente derivanti dall'opera in oggetto sono state previste nel Bilancio di previsione triennale;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.
- di partecipare il presente atto per gli adempimenti di competenza alla U.O. Gare, affinché proceda con urgenza per le motivazioni espresse in premessa, all'espletamento della procedura di gara, immediatamente dopo l'approvazione del presente atto, al fine di rispettare i tempi per il successivo affidamento dei lavori ed esecuzione dell'intervento;
- di rinviare al personale dell'Ufficio Supporto Giuridico Gare e Contratti, lo svolgimento delle verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario per conto della stazione appaltante ai fini della successiva stipula del contratto;
- di partecipare il presente provvedimento al Segretario Generale/R.P.C.T., nonché al Coordinatore del PNRR per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE  
Arch. Fabio Daole

*Documento firmato digitalmente da*  
DAOLE FABIO / ArubaPEC S.p.A.